

FOOTBALL IN THE SUN - RIVIERA CUP

TORNEO NAZIONALE DI CALCIO A 5

15 - 16 - 17 GIUGNO 2018

RIMINI - MISANO

PARTE GENERALE

Art 1 - L'adesione per ogni singola squadra al Torneo, comporta accordi economici con hotel ed impianti sportivi; pertanto una volta iscritti, la squadra che intende ritirarsi dalla manifestazione nei 15 giorni antecedenti, perderà l'intero importo versato.

Art.2 - Il termine ultimo per l'iscrizione alla manifestazione è fissato per Sabato 2 Giugno 2018. Entro tale data ogni squadra partecipante, dovrà aver inoltrato la scheda di prenotazione alberghiera (se prevista) ed iscrizione, compilata in tutte le sue parti. E' altresì obbligatorio entro tale data saldare l'intera quota hotel - iscrizione, nonché far pervenire la lista degli atleti partecipanti al Torneo (minimo 5, nessun limite massimo).

Nel caso in cui una società presentasse un giocatore non tesserato, dovrà obbligatoriamente procedere al tesseramento di quest'ultimo al momento dell'arrivo, direttamente al "Meeting Point".

Art. 3 - L'Organizzazione consegnerà ai responsabili di ogni squadra partecipante al Torneo nazionale, denominato "Football in the sun - Riviera Cup 2018", tutta la documentazione necessaria, quale: distinta giocatori, regolamento, calendario, voucher di prenotazione alberghiera (se prevista), convenzioni varie, nonché tutto ciò che riguarda la manifestazione, prima dell'inizio della stessa Venerdì 15/06/2018 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 durante il "Meeting Point", organizzato presso il centro sportivo "Garden Center" in Via Euterpe 7 a Rimini.

Art. 4 - Le squadre dovranno essere pronte per l'appello del Giudice di Gara o di un addetto dell'Organizzazione, almeno 15' (quindici minuti) prima dell'orario d'inizio previsto dal calendario ufficiale. Ciascuna squadra dovrà presentare unitamente ai Tesserini (od in alternativa ad un documento d'identificazione in corso di validità), l'elenco nominativo che comprenderà tutti gli atleti, dirigenti, allenatori ed accompagnatori che avranno accesso al campo. Tale elenco (Distinta giocatori), verrà fornito dall'Organizzazione.

Art. 5 - Nel caso in cui una squadra non si presenti all'incontro previsto dal calendario ufficiale, anche se con ampio preavviso, verrà considerata rinunciataria. In tal caso onde evitare che la classifica del girone venga falsata a vantaggio od a discapito di altre società, si assegnerà la sconfitta a tavolino per 0 - 5 di tutte le gare disputate o da disputarsi da parte della squadra rinunciataria, oltre all'immediata esclusione dal torneo di quest'ultima.

Art. 6 - Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo, per necessità organizzative, è fissato tassativamente in 5 minuti, entro i quali la squadra deve essere schierata con un organico di almeno 5 giocatori. In caso contrario si adotteranno le sanzioni di cui all'articolo precedente, fatta eccezione per i casi di comprovata impossibilità alla presentazione. Tali casi saranno comunque singolarmente valutati e giudicati insindacabilmente dall'Organizzazione.

Art. 7 - La durata della gara è stabilita in due tempi da 12 minuti cadauno (tempo non effettivo), con intervallo di 2'.

Art. 8 - E' vietato indossare qualunque oggetto che possa provocare danni a se o ad altri giocatori; in particolare gli occhiali consentiti per prendere parte alla gara, sono solo ed esclusivamente quelli per uso sportivo. Sarà comunque il direttore di gara a decidere se l'abbigliamento (occhiali compresi) dei giocatori è idoneo.

Art. 9 - Non sono ammessi reclami di ordine tecnico (errori arbitrali, ammonizioni, espulsioni); mentre eventuali reclami per motivi legati ad argomenti d'irregolarità, dovranno essere prodotti all'Organizzazione tassativamente entro 30 minuti dalla fine della gara stessa, solo ed esclusivamente per iscritto.

Art. 10 - Per ipotetici errori di trascrizione o altro, contenuti nel Comunicato Ufficiale emesso dall'Organizzazione, si ricorda che l'ufficialità stessa dei fatti accaduti durante le partite, è data esclusivamente dai referti prodotti dai Direttori di Gara od eventualmente da membri dell'Organizzazione. Eventuali errori contenuti nel Comunicato Ufficiale possono essere contestati o segnalati direttamente al Giudice Sportivo (sempre presente a bordo campo) entro e non oltre 30 minuti dalla sua affissione o dalla pubblicazione nel sito.

N.B.: Nel caso di pioggia, avverse condizioni atmosferiche e varie, non esiste la possibilità di accordo fra squadre per rinviare o ritardare l'inizio di un incontro. Quest'ultime dovranno presentarsi in ogni caso regolarmente sul terreno di gioco, pronte per la gara. Tale potere è concesso solo al Direttore di Gara con il benestare dell'Organizzazione, la quale peraltro si riserva la facoltà (sempre e solo per cause di forza maggiore) di variare il calendario, la durata delle partite ed eventualmente la formula della manifestazione, per rimanere nei tempi utili allo svolgimento della stessa.

STRUTTURAZIONE

Il Torneo "Football in the sun - Riviera Cup" è di natura **Open**, ovvero aperto a tutti senza limitazioni di età, eccetto il minimo degli anni richiesti, ovvero 15.

REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1 - **Vista la complessità del Torneo, una volta consegnato il calendario non potranno essere modificate le date delle partite, né richiesti spostamenti delle stesse, fatto salvo decisioni dell'Organizzazione per motivi di forza maggiore.**

Art. 2 - Il pallone regolamentare è quello del n° 4 (Futsal) a rimbalzo controllato, fornito dall'Organizzazione.

Art. 3 - **E' vietato indossare qualunque oggetto che possa provocare danni a se o ad altri giocatori; in particolare gli occhiali consentiti per prendere parte alla gara, sono solo ed esclusivamente quelli per uso sportivo.**

Sara comunque il direttore di gara a decidere se l'abbigliamento (occhiali compresi) dei giocatori è idoneo.

Nel caso in cui le due squadre, a giudizio dell'arbitro, si presentino con maglie simili tali da creare confusione, **la squadra prima nominata sarà tenuta a cambiare la propria**, indossando sopra la maglia una casacca di colore diverso (fornita dall'Organizzazione). E' inoltre previsto l'uso di scarpe con soli tacchetti in gomma (non metallo).

Art. 4 - La distanza regolamentare da tenere in occasione delle riprese di gioco è sempre di **metri 5 (cinque)** e non deve essere lesa od ostruita dall'avversario. Tale distanza la si deve osservare anche nelle riprese di gioco all'interno dell'area di rigore, all'inizio dei periodi regolamentari e supplementari e dopo ogni rete subita. **Il regolamento non prevede, che si possa segnare con un tiro diretto dal cerchio di centrocampo all'inizio del gioco o dopo una rete subita.** In occasione di un calcio di punizione indiretto all'interno dell'area di rigore avversaria, il punto di battuta è esattamente dove è stata commessa l'infrazione, sia essa da addebitare al portiere o ad un compagno dello stesso.

Art. 5 - Le sostituzioni possono avvenire in numero illimitato, a gioco in svolgimento e senza il consenso dell'arbitro, inoltre dovranno essere effettuate il più vicino possibile alla linea mediana; la sostituzione del portiere dovrà invece avvenire durante un'interruzione del gioco e con il consenso dell'arbitro.

Una gara non potrà essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 3 giocatori, portiere compreso; pertanto nel caso in cui una squadra si presenti in 2 giocatori, a quest'ultima sarà decretata la sconfitta a tavolino per 0 - 5, mentre nel caso in cui una squadra rimanga in 2 causa espulsioni od infortuni, in tal caso verrà omologato il risultato al momento della sospensione.

Art. 6 - Nelle riprese di gioco all'interno della propria area di rigore, gli avversari debbono restare fuori dalla medesima ed a distanza regolamentare. Il portiere può rimettere in gioco la palla in qualsiasi punto dell'area. Per il retro-passaggio volontario al portiere, si applica la regola del gioco del calcio.

Art. 7 - **Chiamare la palla non è vietato e non viene considerato un comportamento antisportivo** salvo il fatto che tale atto non condiziona o tragga in inganno il giocatore avversario; tutto ciò è a totale discrezionalità dell'arbitro.

Art. 8 - La regola del vantaggio, ove applicata dall'arbitro, si concretizza nel momento in cui la squadra che ha subito il fallo, rimane in possesso della palla e può continuare l'azione di gioco.

Art. 9 - La rimessa laterale deve essere effettuata con i piedi e con palla ferma sulla riga, o fuori dal rettangolo di gioco ad una distanza massima di 25 cm dalla riga laterale, oltre ad avere il corpo ed i piedi fuori dal campo. Non è possibile segnare direttamente dalla rimessa laterale.

Sulla rimessa del portiere, la palla deve superare le linee perimetrali (rettangolo di gioco) o essere toccata da un avversario prima che questi la possa toccare una seconda volta.

Art. 10 - Giocare la palla da terra è consentito purché il giocatore che la effettua non metta in atto comportamenti antisportivi od impedisca all'avversario di poter giocare. Deviare, calciare, intercettare, sono comportamenti regolari a differenza di trattenere, coprire e nascondere la palla che sono comportamenti antisportivi.

Art. 11 - I calci di punizione possono essere diretti (scivolata da tergo, entrata scorretta, trattenuta) ed indiretti (ostruzione, gioco pericoloso). **I primi cinque falli diretti accumulati da ciascuna squadra per ogni tempo, saranno registrati dall'arbitro sul referto di gara; questi dal sesto fallo in poi concederà un tiro libero.**

Il tiro libero deve essere calciato da un giocatore preventivamente riconosciuto dall'arbitro; la squadra difendente non potrà formare una barriera, mentre tutti i giocatori debbono stare ad una distanza minima di cinque metri dalla palla nonché dietro alla linea immaginaria che segna il pallone, parallela alla linea di porta.

La distanza minima per calciare il tiro libero dalla porta avversaria, non può essere inferiore ai sei metri.

Art. 12 - Il calcio d'angolo deve essere battuto entro 4 secondi dal posizionamento del pallone o dal consenso del Direttore di gara; se quest'ultimo non viene battuto entro il suddetto tempo, il gioco verrà ripreso con una rimessa dal fondo da parte del portiere della squadra avversaria.

Durante i corner non si può ostacolare il portiere, così come per i calci di punizione.

Art. 13 - La durata della gara è stabilita in due tempi da 12 minuti cad. (tempo non effettivo) ed un intervallo di 3'; non sono previsti time-out. Nel caso in cui le partite siano dirette da due arbitri, esiste sempre un "primo" arbitro che è prioritario.

Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo, per necessità organizzative è fissato tassativamente in 5 minuti (riferiti sempre all'orario di inizio gara, come riportato da calendario ufficiale), entro i quali la squadra deve essere schierata con un organico di almeno tre giocatori ed avere già la distinta pronta da presentare al direttore di gara. In caso contrario sarà data partita persa per 0-5 a tavolino in quanto considerata squadra rinunciataria, oltre ai relativi provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento.

Oltre al direttore di gara, figure esterne quali commissari di campo, osservatori arbitri o membri dell'Organizzazione, qualora lo reputino opportuno o necessario, possono espletare le funzioni preliminari alla gara, in modo d'agevolare lo svolgimento della stessa coadiuvando l'arbitro (controllo tesserati e distinta, appello, verifica dell'abbigliamento).

In caso contrario si adotteranno le sanzioni di cui all'articolo 5 della Parte Generale, fatta eccezione per i casi di comprovata impossibilità alla presentazione. Tali casi saranno comunque singolarmente valutati e giudicati insindacabilmente dall'Organizzazione.

Art. 14 - Per determinare la classifica finale di ciascun girone, a parità di punteggio, si terrà conto dei seguenti criteri in ordine prioritario:

- 1) Punteggio.
- 2) Risultato dello scontro diretto (classifica avulsa nel caso di tre o più squadre a pari merito).
- 3) Differenza reti.
- 4) Maggior numero di reti segnate.
- 5) Minor numero di reti subite.
- 6) Miglior piazzamento disciplinare (cartellini presi).
- 7) Sorteggio.

Art. 15 - Nel caso di ripescaggi o di accesso alla seconda fase, per determinare la squadra avente diritto, si compareranno le classifiche dei rispettivi gironi iniziali, con le stesse modalità indicate nell'articolo precedente.

Art. 16 - Per tutte le partite ad eliminazione diretta, al termine dei tempi regolamentari, verranno battuti direttamente i calci di rigore come da regolamento federale.

N.B. Per l'effettuazione dei calci di rigore, si applica la normativa del Calcio e Calcio a 5; ovvero la squadra che avrà (al termine del secondo tempo supplementare), il numero maggiore di giocatori disponibili, ne dovrà eliminare un numero tale da pareggiare quello della squadra avversaria.

Art. 17 - Le ammonizioni maturate nel corso del Torneo vanno sommate per tutta la durata della prima fase (Fase a gironi). Terminata quest'ultima si azzerano e ripartono con la seconda fase (ad eliminazione diretta). Si viene considerati in diffida con la seconda ammonizione e di conseguenza la terza comporta un turno di squalifica da scontarsi automaticamente nella partita successiva.

Art. 18 - Il giocatore che subisce un'espulsione non potrà più prendere parte alla gara in corso, né sedere sulla panchina dei sostituti. La squadra che subisce l'espulsione di un proprio giocatore non lo potrà reintegrare con un altro giocatore per l'intera gara, giocando così quest'ultima in inferiorità numerica. I giocatori, dovranno automaticamente saltare la partita successiva, in attesa delle decisioni del Giudice Sportivo.

Art. 19 - Al termine della gara i dirigenti di entrambe le società (od i capitani in mancanza di quest'ultimi), sono tenuti a prendere visione del referto gara su cui sono riportate sanzioni e marcature ed a firmarlo per presa visione. Tale pratica non rappresenta un vincolo né per le squadre né tantomeno per il direttore di gara o l'Organizzazione, bensì viene richiesta onde evitare contestazioni o perdite di tempo in merito a verifiche future. Qualora uno od entrambi i responsabili delle squadre non dovessero per un qualsiasi motivo controfirmare il referto, ciò non comporterà nessun tipo di provvedimento od azione futura, bensì il referto stesso verrà registrato e convalidato.

NOTE

- Non saranno tollerati per nessun motivo comportamenti violenti o antisportivi da parte di giocatori, dirigenti od eventuali sostenitori. Per casi gravi, oltre alle sanzioni applicate dal Giudice Sportivo del Torneo, gli atti verranno inviati al proprio Comitato di appartenenza per ulteriori sanzioni disciplinari. Qualora quest'ultime dovessero apportare una squalifica a tempo superiore ai 6 mesi, tale sanzione verrà riconosciuta ed avrà piena validità anche per i campionati di calcio a 5 - 7 - 11 che andranno ad iniziare, quali O.P.E.S. - A.S.I. - C.S.I. - U.I.S.P. che in ambito Federale F.I.G.C. In casi gravi è altresì prevista per la squadra l'eliminazione dal Torneo.
- Non è richiesto alcun tipo di certificato medico agonistico, bensì è sufficiente un semplice certificato di tipo "non agonistico", ovvero rilasciato dal medico di base. Tale certificato non va consegnato all'Organizzazione bensì il Presidente di ogni associazione sportiva, è tenuto a richiederlo ed a conservarlo (secondo la normativa vigente).
- L'Organizzazione declina ogni responsabilità per qualsiasi danno o furto subito negli spogliatoi, nei locali accessori o all'interno degli impianti sportivi presso i quali vengono disputate le gare. L'Organizzazione declina altresì ogni responsabilità per eventuali infortuni causati prima, durante e dopo le gare, ad atleti, dirigenti e terzi, fatto salvi quelli riconosciuti dalla polizza assicurativa del proprio tesserino.
- In caso di danneggiamenti agli spogliatoi o ad altra parte dell'impianto sportivo ove si disputano le gare, la squadra responsabile sarà chiamata a rifondere i danni, oltre ad incappare nelle sanzioni disciplinari del caso (eliminazione dal Torneo).
- Il Comitato Organizzatore ribadisce che il proprio giudizio sia in materia di Regolamenti, Sanzioni e quant'altro è da considerarsi insindacabile, così come la scelta di stabilire eventuali variazioni.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento Ufficiale, vigono le norme dello Statuto e del Regolamento di Giustizia Sportiva Federale.